

Di Paola: «Tra Enac e Enav uno di troppo»

Il neopresidente di Assaeroporti cambia rotta: ente unico per regolare il sistema, ambiti regionali e adeguamenti tariffari



BENEDETTA VITETTA

Tariffe aeroportuali da «adeguare», ente regolatore unico del sistema aeroportuale (per superare la duplicazione Enac-Enav), risanamento e rilancio di Alitalia (impegno nobile, ma per ora senza ricetta). Sono i punti in cima all'agenda di Domenico Di Paola, neo eletto presidente di Assaeroporti (*F&M* del 10 febbraio). Cinquantotto anni, da cinque amministratore unico di Aeroporti di Puglia (la sola a gestire il sistema aeroportuale di un'intera regione), Di Paola guarda al futuro con fiducia, nonostante il compito difficile che lo attende. «Scontiamo ritardi e inefficienze legislative - ammette il presidente con *Finanza & Mercati* - Ma molti settori della vita pubblica sono nelle stesse condizioni. Cercherò di introdurre un metodo nuovo, agendo con una logica imprenditoriale». Come dire, la politica faccia davvero un passo indietro. «La politica - osserva - deve essere aiutata a decidere i comportamenti, senza pregiudizi e in for-

me moderne, che non si limitino ad assecondare la logica del vettore». La frecciata è rivolta al modo fino qui adottato per gestire il sistema aeroportuale. «Entro sei mesi elaborerò una piattaforma che definirei culturale, per dare al comparto una prospettiva di lungo periodo». Il settore aeroportuale, ricorda, «non solo è strategico ma, superata la crisi dell'11 settembre 2001, è in continua espansione». Insomma Di Paola vuole modificare la «rotta autoreferenziale», quella che lui stesso definisce la «cultura del vettore». Quale sia il ruolo di ciascun compagno di rotta, sarà difficile farglielo dire prima del semestre. Ma il neopresidente, che ha fatto voltare pagina ad Assaeroporti con il pieno sostegno del vertice di Confindustria, mostra di condividere la politica aeroportuale suggerita dal presidente Enac, Vito Riggio (in «Monthly Logistics» allegato a *F&M* di ieri), incentrata su sistemi regionali, Malpensa internazionale, hub unico a Fiumicino. Sull'hub, però, Di Paola prende tempo.

